



COMUNE DI MONTESANO SALENTINO
(Provincia di Lecce)

REGOLAMENTO
PER L'ADOZIONE DI ROTATORIE
E DI PICCOLI SPAZI VERDI

Approvato con deliberazione di C.C. n. ____ del _____

INDICE

Premessa

Art. 1 – Finalità

Art. 2 – Oggetto dell'adozione

Art. 3 – Modalità di affidamento

Art. 4 – Criteri per la scelta delle specie vegetali

Art. 5 – Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

Art. 6 – Valutazione delle proposte

Art. 7 – Attuazione dell'intervento

Art. 8 – Condizioni di esecuzione delle prestazioni

Art. 9 – Contenuti minimi di manutenzione

Art. 10 – Verifiche

Art. 11 – Obblighi e divieti

Art. 12 – Prescrizioni

Art. 13 – Contenzioso e Foro competente

Art. 14 – Rinvio ad altre norme

Art. 15 – Entrata in vigore

Premessa

La diffusione del verde urbano è un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita all'interno dei centri abitati. Il verde cittadino rappresenta infatti una componente di primaria importanza dell'ambiente urbano per le molteplici funzioni che esso svolge:

- funzione ecologico-ambientale: il verde urbano contribuisce in modo sostanziale a mitigare gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e delle attività dell'uomo;
- funzione sociale e ricreativa: la presenza di aree verdi consente di soddisfare un'importante esigenza ricreativa e sociale, rendendo più vivibile e a dimensione d'uomo una città;
- funzione estetico-ornamentale: la presenza del verde migliora il paesaggio urbano e rende più gradevole la permanenza in città;
- funzione protettiva: il verde può fornire un effetto di protezione e di tutela del territorio in aree sensibili;
- funzione psicologica ed umorale: la presenza di aree verdi contribuisce al benessere psicologico delle persone che ne fruiscono e che possono godere della vista riposante di un'area verde ben curata;
- funzione sanitaria: il verde contribuisce alla creazione di un favorevole microclima e al benessere sanitario anche grazie alla presenza di piante aromatiche e balsamiche.

Il verde urbano può essere classificato in tre grandi tipologie:

- 1) Verde di arredo (giardini, spazi verdi, verde stradale, aiuole spartitraffico e rotatorie);
- 2) Verde funzionale (sportivo, scolastico, sanitario, cimiteriale, residenziale);
- 3) Verde privato.

Art. 1 - Finalità

Con il presente regolamento l'Amministrazione Comunale intende disciplinare la gestione del verde di arredo, nello specifico le rotatorie e i piccoli spazi verdi, che può essere affidata a cittadini, imprese, associazioni, ecc. (come meglio indicati nel successivo art. 3), che si impegnano alla manutenzione in forma volontaria, in cambio dell'autorizzazione alla posa sull'area di un cartello istituzionale finalizzato alla sponsorizzazione: tale gestione viene denominata "adozione".

Art. 2 - Oggetto dell'adozione

Le rotatorie stradali stanno progressivamente sostituendo i tradizionali incroci a regolazione semaforica, consentendo la fluidificazione del traffico, la diminuzione del numero degli incidenti stradali, la riduzione dell'inquinamento acustico e una ridotta emissione di agenti inquinanti grazie alla ridotta velocità dei veicoli e alla maggior fluidità del traffico.

Ma un altro importante aspetto delle rotatorie è legato alla sistemazione a verde dell'isola centrale dell'anello e delle isole spartitraffico. L'allestimento a verde, infatti, consente la riqualificazione e la valorizzazione di un luogo e, specialmente nel caso di rotatorie poste all'ingresso dei centri abitati, rappresenta una sorta di "biglietto da visita" per la città.

Per far fronte ai costi relativi all'allestimento e alla manutenzione del verde, il Comune favorisce l'adozione delle rotatorie, comprensive delle aiuole spartitraffico, presenti sul territorio comunale, affidandone l'allestimento, la gestione e la manutenzione a soggetti esterni all'Amministrazione in cambio dell'autorizzazione alla posa di cartelli istituzionali finalizzati alla sponsorizzazione.

Analogamente il Comune intende favorire anche l'adozione dei piccoli spazi a verde ubicati nel centro abitato, la cui individuazione è disposta con provvedimento della Giunta Comunale, ove se ne ravvisi l'opportunità. A detti spazi è applicabile la disciplina del presente regolamento.

Art. 3 - Modalità di affidamento

Al fine di affidare in gestione il verde all'interno delle rotatorie e della aiuole spartitraffico connesse e dei piccoli spazi a verde, il Comune pubblica un avviso all'albo pretorio, sul sito internet e tramite manifesti da affiggere in luoghi pubblici.

L'avviso, dal titolo "ADOTTA UNA ROTATORIA O UNO SPAZIO VERDE", deve contenere le seguenti indicazioni minime: l'oggetto dell'iniziativa, le modalità di presentazione delle domande, l'elenco delle rotatorie da affidare in adozione, l'indicazione dell'ufficio comunale presso il quale la documentazione è consultabile e il rinvio alle norme del presente regolamento.

Ai soggetti affidatari si chiede di effettuare a proprie cure e spese l'allestimento e la manutenzione delle rotatorie e dei piccoli spazi a verde oggetto di adozione restando essi esonerati dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità per tutta la durata dell'affidamento.

Possono proporre l'adozione:

1. Privati
2. Imprese e Società costituite in qualunque forma
3. Ditte individuali
4. Cooperative e Consorzi
5. Associazioni e Circoli
6. Operatori commerciali
7. Organizzazioni di volontariato
8. Istituti di credito.

Ciascuna rotatoria e dei piccoli spazi a verde può essere allestita e gestita da un unico soggetto, rimanendo esclusa qualsiasi forma di subaffidamento. E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.

I soggetti affidatari, se non appartenenti o operanti nel settore del verde, dovranno far eseguire l'allestimento e la manutenzione delle rotatorie a Ditte specializzate ed in possesso dei requisiti in materia di sicurezza, contributiva e di ordine generale.

E' espressamente esclusa la partecipazione di soggetti che si siano resi responsabili di violazioni a qualsiasi titolo accertate nei confronti delle disposizioni di cui al titolo II del Codice della Strada e relativo regolamento.

Il soggetto interessato che intende proporsi per la manutenzione e gestione della rotatoria e dei piccoli spazi a verde deve far pervenire al Comune, all'attenzione del Responsabile del Settore "Gestione del Territorio e del Patrimonio", apposita domanda - da prodursi in busta chiusa contrassegnata con l'indicazione "domanda per l'adozione di una rotatoria e dei piccoli spazi a verde" - entro il giorno indicato nell'avviso pubblico.

La domanda dovrà comprendere:

- Relazione tecnico illustrativa e progetto grafico che descrivano minuziosamente la proposta di realizzazione/gestione. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intende utilizzare.
- Un cronoprogramma e la descrizione dei lavori da eseguirsi.
- Elaborazione di un Piano di manutenzione del verde.
- Un bozzetto a colori del cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore.

La domanda dovrà essere compilata utilizzando il modello che verrà predisposto unitamente all'avviso pubblico.

Il progetto andrà presentato in un'unica copia; solo all'aggiudicatario verranno richieste altre due copie necessarie per la richiesta del parere alla Provincia di Lecce per le rotatorie che insistono su

strade provinciali e all'ANAS per le rotatorie che insistono su strade statali. Agli affidatari dei piccoli spazi a verde sarà richiesta una sola copia del progetto, da depositare presso l'ufficio comunale competente.

Ciascun concorrente potrà indicare fino ad un massimo di due richieste di affidamento indicando le priorità di interesse. Nel caso in cui facesse domanda di affidamento un unico soggetto, potrà ricevere in affidamento più spazi.

Per ciascuna proposta di adozione, deve essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposto, che non potrà in alcun caso essere superiore ad anni nove ed inferiore ad anni tre.

Art. 4 - Criteri per la scelta delle specie vegetali

Nell'ambiente stradale sono innumerevoli le fonti di stress che possono seriamente pregiudicare la vitalità, la potenzialità estetica e il valore decorativo delle specie vegetali: inquinamento chimico dell'aria, dell'acqua e del terreno, insufficiente rifornimento idrico, eccessi termici, traumi dovuti ad atti vandalici o al traffico veicolare. E' quindi estremamente importante la scelta delle specie da impiegare: nell'ottica della minimizzazione dei costi di gestione, si dovranno evitare le specie più delicate ed esigenti che, in mancanza delle necessarie cure, tenderebbero a deperire rapidamente. Andranno sicuramente preferite le specie autoctone che, oltre alla naturale capacità di adattamento alle condizioni ambientali del luogo, fungono da elemento di collegamento tra il verde costruito dall'uomo e quello naturale del paesaggio circostante, contribuendo ad una sorta di "rinaturalizzazione" dell'ambiente urbano e periurbano spesso eccessivamente antropizzato.

I requisiti fondamentali che la vegetazione deve possedere sono i seguenti:

- rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali (stress idrici e termici, inquinamento dell'aria, ecc.);
- basso livello di manutenzione: le piante devono necessitare di un ridotto numero di interventi di potatura.

Art. 5 - Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

A fronte della manutenzione delle rotatorie e dei piccoli spazi a verde a titolo gratuito, ciascun affidatario ha diritto alla collocazione di un numero di cartelli istituzionali di sponsorizzazione pari alla metà dei tronchi di strada che vi confluiscono, arrotondati per eccesso. Per le caratteristiche tecniche e dimensioni dei cartelli si rinvia all'art. 26 del regolamento per gli impianti pubblicitari.

Nel cartello istituzionale di sponsorizzazione potrà essere inserita esclusivamente, oltre alla scritta "Comune di Montesano Salentino" e relativo logo, la denominazione del soggetto allestitore, gestore e manutentore, eventualmente completata da simboli e da marchi, preceduto dalla seguente dicitura: "Rotatoria o spazio adottata/o da che ne cura l'allestimento e la manutenzione". Nelle rotatorie poste agli ingressi della città, i cartelli dovranno riportare la scritta "Benvenuti nel Comune di Montesano Salentino". E' vietato collocare sui cartelli pubblicità di altre aziende, imprese, ditte, ecc., pena la decadenza immediata del contratto senza che l'affidatario possa avanzare pretese risarcitorie. I cartelli istituzionali di sponsorizzazione sono l'unica installazione consentita, oltre alla segnaletica stradale.

I cartelli istituzionali di sponsorizzazione presenti sulle aree interessate non conformi a quanto stabilito nel presente regolamento sono rimossi con onere a carico del contraente.

La collocazione dei cartelli istituzionali di sponsorizzazione deve garantire la visibilità della segnaletica stradale e non creare confusione o interferenze all'utente della strada. Ciascun cartello dovrà essere realizzato con materiale idoneo che, ad eventuale impatto, non opponga resistenza al veicolo.

Le dimensioni dei cartelli ed il loro posizionamento verranno stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione.

Nella scelta e nell'abbinamento dei colori si dovranno evitare combinazioni tali da generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale. Si dovrà evitare in particolare l'uso della gradazione di rosso prevista per i segnali stradali e l'uso della gradazione di azzurro impiegato per le frecce d'obbligo.

Non è ammessa un'illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale.

Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità. Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità prevista nel vigente Regolamento Comunale.

Art. 6 - Valutazione delle proposte

Un'apposita Commissione tecnica, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione e nominata dal Responsabile del Settore "Gestione del Territorio e del Patrimonio", che ne fa parte in qualità di Presidente, valuterà le richieste di adozione che perverranno a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico, nel quale verranno predeterminati i criteri di valutazione dei progetti presentati.

La Commissione disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale = max punti 30
- Originalità della proposta = max punti 15
- Maggiore durata del contratto nei limiti della durata massima di 9 anni = max punti 15
- Miglior Piano di manutenzione del verde = max 30 punti
- Minor tempo di realizzazione degli interventi = max 10 punti.

In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, verrà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento.

Qualora sussistano più domande riferite ad una medesima rotatoria il Comune darà corso ad una apposita procedura selettiva seguendo le procedure di cui sopra.

Per le rotatorie e dei piccoli spazi a verde eventualmente non assegnate per carenza di specifiche domande, il Comune può procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti privati interessati nel rispetto dei termini e dei parametri previsti nell'avviso, eventualmente anche per periodi più brevi rispetto a quanto stabilito al precedente art. 3.

Gli affidamenti avverranno mediante determinazione del Responsabile competente sulla base dell'esito dei lavori della Commissione e, nel caso le rotatorie insistano su strade provinciali o statali, solo dopo il ricevimento del nulla osta da parte degli Enti proprietari delle strade.

Art. 7 - Attuazione dell'intervento

A seguito della comunicazione relativa all'affidamento in adozione della rotatoria e dei piccoli spazi a verde, il soggetto affidatario deve consegnare, a pena di decadenza, entro i successivi 15 giorni:

- Scia o DIA corredata da progetto di sistemazione dell'area su planimetria in scala. Il progetto dovrà essere redatto da professionisti incaricati in possesso delle specifiche competenze di legge, comunque su commissione dell'affidatario, e deve dare attuazione alle specifiche contenute nella proposta allegata alla domanda di partecipazione;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. ove prescritta o documentazione assimilabile;
- Polizza assicurativa per danni verso il Comune e polizza responsabilità civile verso terzi per una somma assicurata di almeno € 50.000,00.

Sulla base dell'esito della procedura selettiva, valutata la coerenza della documentazione prodotta con le dichiarazioni in fase di partecipazione, l'Ente stipulerà con i soggetti affidatari interessati un'apposita convenzione.

A seguito della sottoscrizione della convenzione, la consegna ai fini manutentivi degli spari e aree interessate acquisterà efficacia con la sottoscrizione, da parte dei soggetti affidatari, di apposito verbale di consegna con il quale avrà inizio la decorrenza del periodo di convenzione.

Dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna i soggetti affidatari devono allestire la rotatoria e dei piccoli spazi a verde come da proposta progettuale entro i successivi 60 giorni.

Art. 8 - Condizioni di esecuzione delle prestazioni

L'Impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni.

L'Impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. oltre a quelle previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali; inoltre la stessa sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.

Il progetto di sistemazione della rotatoria e dei piccoli spazi a verde dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita nonché, nel caso delle rotatorie, rispettare le norme di circolazione e sicurezza stradale.

Il soggetto affidatario avrà l'obbligo della fornitura, posa in opera e manutenzione di essenze arboree, floreali ed arbustive, la cui altezza massima rispetto al piano della viabilità verrà stabilita di volta in volta. Avrà inoltre l'obbligo di effettuare minimo 4 tagli a stagione ed una continua manutenzione ordinaria tale da garantire il decoro degli spazi adibiti a verde.

Ai fini del decoro complessivo della rotatoria, il soggetto affidatario dovrà provvedere alla manutenzione e riparazione anche dei cordoli perimetrali della pavimentazione dei marciapiedi.

Art. 9 - Contenuti minimi di manutenzione

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta conduzione dell'area, l'affidatario deve provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

- a) Conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (eseguita in modo da non aver mai l'erba ad altezza superiore ai 15 cm), la rifilatura delle aiuole e la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche o diradate;

- b) Conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell'altezza massima stabilita, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piantumazioni morte o rubate;
- c) Raccolta delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e alla tipologia delle specie vegetali nonché al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- d) Ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;
- e) Ove esistente, manutenzione dell'impianto di irrigazione, comprendente il monitoraggio dell'impianto, la verifica del suo perfetto funzionamento, l'eventuale sostituzione delle parti danneggiate.

Le opere sopraelencate devono essere eseguite ogni qual volta lo impongano le condizioni. Sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedere, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale elaborazione di un calendario a cui l'affidatario dovrà attenersi.

Art. 10 - Verifiche

Il Comune, tramite il proprio personale, verifica lo stato effettivo del verde sulle rotatorie e dei piccoli spazi a verde, riservandosi, trascorsi 15 giorni dalla ricezione della segnalazione scritta ed in mancanza di adeguati interventi, di provvedere ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Il Comune si riserva la facoltà di accedere alle aree concesse in adozione ogni qualvolta sia necessario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle strade ovvero per ragioni di pubblico interesse.

Art. 11 - Obblighi e divieti

Al soggetto che mantiene e gestisce il verde è vietata la vendita di contratti pubblicitari. In caso di inadempienza si provvede ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Resta a carico del soggetto affidatario l'espletamento e i relativi oneri delle pratiche occorrenti, permessi, autorizzazioni necessarie e la responsabilità di quanto installato.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Responsabile competente.

Qualora lo stato dei luoghi venisse danneggiato o alterato, il soggetto provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino sostenendone gli oneri e i costi.

Alla scadenza della convenzione di adozione, le opere e tutte le specie vegetali allocate sull'area adottata rimangono di proprietà del Comune.

Art. 12 - Prescrizioni

Gli atti di adozione, redatti in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, avranno una durata minima di tre anni e massima di nove anni, come stabilito al precedente art. 3, rinnovabili a scadenza, salvo quanto stabilito all'art. 6.

Per tutta la durata dell'adozione il richiedente sarà responsabile civilmente e penalmente per danni a terzi e pertanto dovrà stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e danni che dovessero derivare dalla realizzazione e gestione dell'area.

L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi o in caso di ripetute inadempienze all'obbligo di manutenzione e tenuta in efficienza dell'area, rimanendo comunque salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.

L'adozione della rotatoria e dei piccoli spazi a verde non costituisce concessione trattandosi esclusivamente di affidamento dell'area ai fini dell'allestimento e della relativa manutenzione. L'Amministrazione rimane sempre proprietaria dell'area alla quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza.

Art. 13 - Contenzioso e Foro competente

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della convenzione, sempre che non comporti decadenza della stessa, viene definita in via conciliativa tra le parti. In caso di mancata conciliazione, il Foro competente è quello di Lecce.

Art. 14 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti e, in particolare, al Codice Civile, al Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione e a quanto contenuto nello schema di convenzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 15 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

SCHEMA DI CONVENZIONE
“Adotta una rotatoria o un piccolo spazio verde”

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di ragione e di legge,

TRA

il Responsabile del Settore “Gestione del Territorio e del Patrimonio”, _____, in rappresentanza dell’Amministrazione Comunale di Montesano Salentino, con sede in Montesano Salentino, Via Monticelli (C.F. 81003510759),

E

il Sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____ Via _____, di seguito denominato “gestore”, che interviene in qualità di _____ (aggiungere altri dati identificativi del costituito);

PREMESSO che, in esecuzione del Regolamento l’adozione di piccoli spazi verdi e di rotatorie, nonché a conclusione del procedimento di adozione dello spazio verde (rotatoria o piccolo spazio verde) ubicato in Montesano Salentino, Via _____, foglio _____, particella/mappale _____, di mq. _____, con determinazione n. _____ del _____, il costituito Responsabile del Settore “Gestione del Territorio e del Patrimonio” ha affidato in adozione alla costituita _____ lo spazio prima indicato, al fine di assicurare:

- a) Conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (eseguita in modo da non aver mai l’erba ad altezza superiore ai 15 cm), la rifilatura delle aiuole e la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa, l’eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche o diradate;
- b) Conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell’altezza massima stabilita, l’eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piantumazioni morte o rubate;
- c) Raccolta delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell’area alla tipologia delle specie vegetali nonché al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- d) Ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;
- e) Manutenzione dell’impianto di irrigazione, ove esistente, comprendente il monitoraggio dell’impianto, la verifica del suo perfetto funzionamento, l’eventuale sostituzione delle parti danneggiate.

PRESO ATTO che gli obiettivi che si intendono raggiungere sono il decoro urbano e la migliore fruibilità possibile dell’area interessata nonché la riduzione della spesa a carico dell’Amministrazione comunale per la relativa manutenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

Art. 2 - ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il Comune di Montesano Salentino, come sopra rappresentato, affida alla parte qui costituita (d'ora in poi denominato "gestore") l'area a verde pubblico di proprietà comunale (rotatoria o piccolo spazio verde) sita in Via/Piazza _____, identificata al Catasto Terreni al Foglio n. _____, particella/mappale n. _____, di mq. _____, evidenziata nella planimetria allegata al presente accordo. Il gestore, con la sottoscrizione della presente convenzione, si impegna a prendere in adozione l'area descritta in premessa così come si trova nello stato attuale, per l'esecuzione di tutti i lavori e/o servizi indicati in premessa, in conformità al progetto approvato e alle condizioni stabilite nel relativo regolamento, anch'esso richiamato in premessa.

L'area (rotatoria o piccolo spazio verde) affidata al gestore conserva la propria destinazione pubblica e non è consentito alcun utilizzo esclusivo e/o privatistico.

Art. 3 - IMPEGNI, ONERI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

Il gestore, come sopra rappresentato, accetta di adottare l'area a verde (rotatoria o piccolo spazio verde) descritta al precedente art. 2 e si impegna:

- a) ad eseguire sulla stessa i lavori e servizi in conformità al proposta progettuale approvata, fornendo a tal fine tutti i mezzi, i materiali e la manodopera necessari alla corretta esecuzione delle opere;
- b) a rispettare tutte le prescrizioni e/o condizioni e/o obblighi previsti nel Regolamento per l'adozione di rotatorie e di piccoli spazi verdi, i quali, pur non materialmente trascritti nella presente convenzione, ne fanno parte integrante e sostanziale;
- c) a comunicare l'inizio e ultimazione dei lavori al Servizio competente;
- d) a mantenere nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza e la consapevolezza della natura del bene affidato di proprietà dell'intera Comunità, evitando di arrecare danni alle alberature ed alle strutture esistenti, prestando particolare attenzione all'impianto di irrigazione laddove esistente;
- e) a mantenere le funzioni ad uso pubblico del bene adottato in base alle destinazioni urbanistiche vigenti;
- f) ad effettuare gli interventi di manutenzione di impianti di irrigazione ove esistenti nonché a consentire gli interventi su servizi ivi esistenti a cura dell'Amministrazione comunale, o altri Enti, Aziende incaricate dall'Amministrazione comunale, che provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino delle aree interessate dagli interventi.

Gli interventi sopra indicati dovranno essere prestati con continuità; eventuali impedimenti e difficoltà all'effettuazione o prosecuzione dell'intervento dovranno essere tempestivamente segnalati al Settore competente. L'area viene data in consegna al gestore con quanto contiene in strutture, attrezzature, manufatti, impianti e quant'altro presente all'atto della firma del verbale di consegna dell'area. E' fatto divieto assoluto al gestore di cedere la convenzione e/o sub-concedere l'area in adozione, consentire interventi e/o iniziative non previste dal presente atto e nel relativo progetto e/o apportare modificazioni all'area in adozione che non siano preventivamente concordate e autorizzate dal Comune e che costituiscono integrazioni del presente atto. Con le modalità stabilite dal regolamento, il gestore dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a persone o cose imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione del presente accordo di affidamento, sollevandone contemporaneamente il Comune di Montesano Salentino. A tal fine il gestore ha stipulato la polizza di assicurazione di responsabilità civile verso cose e/o persone n. _____ del _____, emessa dalla compagnia _____, agenzia di _____, depositata agli atti preliminari alla stipula della presente convenzione. Il gestore si impegna altresì ad osservare e far osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle opere, le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed ogni altra disposizione prevista nel regolamento. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori e servizi di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni alle alberature, e/o strutture preesistenti, compreso l'impianto di irrigazione, ove esistente, il

gestore dovrà provvedere, a sua cura e pese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate secondo le indicazioni impartite dal Servizio tecnico. Tutte le eventuali opere realizzate sull'area data in adozione, anche se autorizzate e a parziale o tale carico finanziario del gestore, diverranno di proprietà comunale allo scadere dell'adozione.

Art. 4 - PUBBLICITÀ

Il gestore è autorizzato ad esporre sull'area oggetto della presente convenzione n. ____ cartelli di superficie massima di ____ mq. (secondo quanto disposto dall'Amministrazione) come da schema allegato, indicanti il nome/marchio del gestore stesso, secondo quanto indicato nel regolamento.

L'esposizione dell'avviso non è soggetto all'autorizzazione e all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, in quanto non trattasi di iniziativa pubblicitaria in senso stretto, ma di necessaria visibilità a favore del soggetto che si fa carico degli oneri derivanti dall'adozione.

I necessari adempimenti, qualora il gestore voglia adottare cartelli di dimensioni e/o materiali diversi dallo schema predisposto dal Servizio verde urbano, sia in termini di rilascio di nulla osta da parte del Servizio verde urbano stesso, che in termini di pubblicità, dovranno essere definiti da parte dei Competenti Uffici Comunali.

Art. 5 - IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, a mezzo di incaricati del Servizio tecnico, eseguirà periodici sopralluoghi per verificare lo stato di conservazione e di manutenzione dell'area concessa richiedendo, se necessario, i lavori e/o servizi ritenuti opportuni e/o non eseguiti in relazione a quanto stipulato con il presente atto, che risulteranno da apposito verbale sottoscritto in contraddittorio.

Art. 6 - DURATA DELL'AFFIDO E CESSAZIONE ANTICIPATA

La validità dell'adozione decorre dalla consegna dell'area (rotatoria o piccolo spazio verde), come da verbale di consegna, e avrà la durata di anni _____ (da un minimo di anni tre fino ad un massimo di anni 9).

Qualora il Comune rilevi l'esecuzione di lavori e/o servizi diversi da quelli oggetto della convenzione o l'alterazione dei luoghi, che risulteranno da apposito verbale sottoscritto in contraddittorio, assegnerà un congruo termine per il ripristino degli stessi, e nel caso di perdurante inadempienza, su motivata richiesta del Responsabile del Settore Tecnico, previa comunicazione di diffida a mezzo pec o raccomandata a/r, la presente Convenzione verrà risolta senza ulteriori formalità ed il Comune provvederà all'esecuzione dei lavori di ripristino con onere a totale carico del gestore.

L'autorizzazione può essere sospesa, senza indennizzo e senza possibilità di instaurazione di contraddittorio, per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità d'interesse pubblico, adeguatamente motivate.

L'autorizzazione può essere revocata senza indennizzo nei seguenti casi:

- a) per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate;
- b) previa diffida, per alterazione o danneggiamento della stato dei luoghi, che risulteranno da apposito verbale sottoscritto in contraddittorio. In tal caso, a fronte dell'inottemperanza al ripristino il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno al gestore,
- c) previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto e/o al programma di manutenzione autorizzato;
- d) quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

Il Settore che ha rilasciato il provvedimento di adozione potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida quando il gestore contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di adozione.

Le parti possono recedere dall'accordo di adozione dandone preavviso scritto con anticipo di almeno n. __ (_____) giorni. In tale caso il Comune provvederà alla ripresa in carico dell'area adottata che dovrà essere perfettamente mantenuta fino a tale data.

Art. 7 - FORZA MAGGIORE

Nel caso in cui il presente rapporto contrattuale debba essere sospeso per cause di forza maggiore imputabili ad eventi naturali o eventi conseguenti a fatti dell'uomo, le parti si consulteranno per definire le necessarie proroghe o altre misure da adottare.

Qualora il gestore si trovi nell'impossibilità di gestire l'area così come autorizzata, per cause di forza maggiore, deve dare immediata comunicazione al Comune.

Nessuna delle parti sarà pertanto inadempiente al presente atto qualora la mancata esecuzione o i ritardi nell'esecuzione delle prestazioni siano attribuibili a cause di forza maggiore.

Art. 8 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il gestore si impegna a mantenere la riservatezza a proposito di fatti, informazioni, conoscenze, processi, documenti di cui avrà o verrà a conoscenza nello svolgimento della presente gestione.

Art. 9 - ACCETTAZIONE DELL'ADOZIONE

La presente convenzione produce gli effetti suoi propri ad accettazione sottoscritta, piena e incondizionata da parte del gestore.

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è stato redatto in osservanza delle disposizioni di legge vigenti.

La presente convenzione costituisce allegato al Regolamento per l'adozione di rotatorie e di piccoli spazi verdi e ne integra il contenuto, per quanto non previsto dal medesimo regolamento.

Per quanto non precisato dal presente accordo saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti comunali vigenti.

Letto, firmato e sottoscritto

Montesano Salentino, _____

PER IL COMUNE - Il Responsabile del Settore "Gestione del territorio e del patrimonio"

PER IL GESTORE – il Rappresentante legale/Presidente/ecc.
